

XVII LEGISLATURA

BOLLETTINO DELLE DELEGAZIONI PRESSO LE ASSEMBLEE PARLAMENTARI INTERNAZIONALI

INDICE

DELEGAZIONE PRESSO L'ASSEMBLEA PARLAMENTARE DEL CONSIGLIO D'EUROPA	<i>Pag.</i> III
---	-----------------

PAGINA BIANCA

DELEGAZIONE

presso l'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa

Martedì 20 gennaio 2015. – Presidenza del presidente Michele NICOLETTI.

Comunicazioni del Presidente e ripartizione in Commissioni.

La seduta comincia alle 8.30.

Michele NICOLETTI, *presidente*, ricorda che dal 26 al 30 gennaio si svolgerà a Strasburgo la I parte della Sessione ordinaria del 2015. Di grande importanza sarà il dibattito sull'eventuale riammissione della delegazione russa ai lavori dell'Assemblea. A tale riguardo, la Commissione Monitoraggio sarà incaricata di redigere un rapporto per valutare la situazione e fare una proposta all'Assemblea, la quale sarà probabilmente votata nella mattinata di giovedì 29 gennaio. In tale giornata, come è noto, è convocato il Parlamento in seduta comune per l'elezione del Presidente della Repubblica: sarà quindi opportuno essere presenti in Italia per questo importante voto. Per questa ragione, ha scritto una lettera al Presidente dell'Assemblea parlamentare del CdE, Anne Brasseur, al fine di anticipare il voto sulla riammissione della delegazione russa, mentre il dibattito sul rapporto dell'onorevole Rigoni «La partecipazione democratica per la diaspora dei migranti», previsto per la giornata di venerdì 30, è stato già rinviato alla Commissione permanente calendarizzata nel mese di marzo. Ricorda che è stato organizzato, insieme alla Commissione Affari esteri

della Camera e alla delegazione parlamentare della NATO, un seminario, il prossimo 22 gennaio, di approfondimento sulla situazione in Ucraina: raccomanda la partecipazione a tutti coloro che ne fossero interessati.

Comunica inoltre che è stata elaborata una *newsletter* relativa all'attività svolta dalla delegazione, che si aggiunge a quelle riguardanti l'attività della delegazione durante le sessioni plenarie e le riunioni delle Commissioni. Tale *newsletter* da conto dei principali eventi cui ha partecipato la delegazione, ad esempio la visita del Pontefice al Consiglio d'Europa lo scorso 25 novembre, la Conferenza di alto livello sulla Carta sociale europea svoltasi a Torino dal 17 al 18 ottobre, la Conferenza internazionale «Al sicuro dalla paura, al sicuro dalla violenza – l'entrata in vigore della Convenzione di Istanbul», promossa in collaborazione con la Presidenza della Camera il 19 settembre 2014, la visita svolta nel mese di ottobre scorso dal parlamentare Klaas De Vries, relatore del rapporto della Commissione dei diritti umani del Consiglio d'Europa sull'attuazione delle sentenze della Corte europea dei diritti dell'Uomo nei paesi membri. Essa da inoltre conto dei rapporti assegnati ai parlamentari italiani con un breve commento degli interessati; sarà inviata solo per posta elettronica senza procedere alla stampa, in linea con i criteri di economicità e di risparmio della carta. Chiede ai componenti la delegazione se abbiano suggerimenti ovvero concordino su questa impostazione.

Ricorda inoltre l'attività della delegazione relativa all'attuazione della Convenzione di Istanbul con la creazione di un premio sulla miglior tesi di laurea magistrale e di dottorato di ricerca. A tale riguardo, comunica i componenti del Comitato promotore, che comprende un rappresentante per gruppo parlamentare compresi anche i gruppi non rappresentati in seno alla delegazione e i componenti del Comitato scientifico, i quali sono stati indicati dai membri del Comitato promotore, che lavoreranno a titolo gratuito per la valutazione degli elaborati che perverranno. Quanto al bando di concorso è ancora in fase di elaborazione al fine di individuare un finanziamento per il premio, che attualmente consisterebbe nella pubblicazione della tesi di laurea in una collana della Camera dei deputati e in uno *stage* a titolo gratuito di sei mesi presso il Consiglio d'Europa. La premiazione potrebbe avvenire il 25 novembre, in occasione della giornata internazionale dedicata a combattere la violenza contro le donne.

Ricorda che la delegazione è altresì chiamata ad organizzare una *call for candidatures*, così come richiesto dalla Risoluzione 1540 del CdE, per individuare una terna di nomi nell'ambito della quale il Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa sceglierà il componente italiano del Comitato per la prevenzione della tortura. A tale riguardo, sarà pubblicato un avviso sul sito internet della Camera al fine di rendere pubblica la procedura di nomina e di dare possibilità agli interessati con gli idonei requisiti di inviare i propri *curricula vitae*. Sarà poi la delegazione ad individuare una *short list* di candidati, che verranno auditi al fine di selezionare una terna di candidati da trasmettere a Strasburgo.

Comunica altresì che si è proceduto al rinnovo tacito della delegazione: i componenti sono stati quindi tutti riconfermati. Ritiene tuttavia che, anche in considerazione delle effettive presenze riscontrate a Strasburgo, la ripartizione nelle varie Commissioni possa subire qualche aggiustamento, mentre ritiene di confermare, ove non vi siano obiezioni e come si era

già valutato nella precedente riunione di delegazione, la propria vicepresidenza dell'Assemblea del Consiglio d'Europa.

Ritiene infine che debba essere preso in considerazione il futuro assetto delle delegazioni internazionali una volta approvata la riforma costituzionale sul Senato. Sarebbe opportuno che i membri della delegazione intervenissero a tale riguardo in Aula.

Il senatore Paolo CORSINI (PD), nel concordare sulle iniziative proposte dal Presidente, chiede di sottoporre all'attenzione dei Presidenti delle Camere l'esigenza di evitare la sovrapposizione tra i lavori di Camera e Senato e quelli delle Sessioni di Strasburgo. Ritiene infatti che un'efficace programmazione dei lavori possa essere facilmente realizzata, essendo le date delle Sessioni di Strasburgo conoscibili con larghissimo anticipo.

La senatrice Laura PUPPATO (PD) nel concordare con il collega osserva che la situazione è molto spiacevole in quanto l'impossibilità di partecipare alle Sessioni di Strasburgo da un'immagine deficitaria del nostro paese in ambito internazionale. Quanto alla *newsletter*, nel condividere con l'impostazione proposta dal Presidente, osserva che essa potrebbe dar conto anche di altre questioni, a prescindere dal fatto che siano stati assegnati rapporti a parlamentari italiani, ma ugualmente di grande importanza e attualità, come ad esempio il dibattito che si è svolto sulle energie sostenibili.

Il senatore Jonny CROSIO (LNP) concorda con la questione posta dal senatore Corsini ed esprime rammarico per il fatto di non poter essere probabilmente presente a Strasburgo durante la prossima sessione a causa dei lavori in aula al Senato.

Il deputato Elena CENTEMERO (FI-PDL), nel concordare sulle iniziative proposte dal Presidente, ricorda di essere ad esempio intervenuta in aula, in occasione del dibattito sulla riforma costituzionale del Senato, sul tema del raccordo tra enti

locali e Unione Europea e osserva che il dibattito farà anche da guida politica sulle future iniziative legislative. A tale riguardo, ritiene politicamente rilevante intervenire affinché le delegazioni internazionali siano composte soltanto da componenti della Camera dei deputati, ove fosse approvata la riforma del Senato.

Il deputato Khalid CHAOUKI (PD), nel concordare sulle iniziative proposte dal Presidente, ricorda che gli obblighi internazionali impongono la creazione di una Commissione Nazionale indipendente sui diritti dell'Uomo. La delegazione dovrebbe sollecitare la creazione di questo organismo, continuamente rinviata a causa di questioni economiche. A tale riguardo, sarebbe opportuno elaborare una nuova proposta da parte della delegazione.

Il deputato Eleonora Cimbrow (PD), nel concordare sulle iniziative proposte dal Presidente, ricorda di aver depositato un'interrogazione sulla questione della pilota ucraina Nadiya Savchenko arrestata al confine con la Russia dai separatisti filorussi e consegnata ai militari russi. Tale pilota è stata poi eletta nel parlamento ucraino nelle liste della Tymosenko e nominata componente della delegazione ucraina al Consiglio d'Europa. A tale riguardo, sarebbe necessario approfondire la questione, anche con un incontro con il suo avvocato, con cui è personalmente in contatto e che potrebbe svolgersi a Strasburgo durante la prossima Sessione.

Il senatore Luis Alberto Orellana (Misto) nel concordare sulle iniziative proposte dal Presidente, ricorda che il Parlamento Europeo si è recentemente espresso con una risoluzione sulla questione dei marò italiani. A tale riguardo, sarebbe opportuno che anche il Consiglio d'Europa pensasse ad una analoga iniziativa. Ritiene inoltre, anche alla luce dei recenti episodi terroristici, che si dovrebbe pensare ad un evento per diffondere anche in Italia il *no hate speech movement*, promosso dal Consiglio d'Europa per combattere la diffusione dell'odio su internet.

Il deputato Milena Santerini (Per l'Italia) nel concordare sulle iniziative proposte dal Presidente, ricorda di aver lavorato molto su questo tema nell'ambito della Commissione pari opportunità del Consiglio d'Europa e nel *network* appositamente costituito per combattere l'odio e il razzismo. Ricorda che è stato elaborato dal Consiglio d'Europa un manuale molto efficace che potrebbe essere tradotto e diffuso nelle scuole, anche per creare un collegamento culturale con l'attività svolta nell'Assemblea di Strasburgo.

Il senatore Vincenzo Santangelo (M5S) nel concordare sulle iniziative proposte dal Presidente, ribadisce il proprio interesse a far parte della Commissione giuridica del Consiglio d'Europa.

Michele Nicoletti, *presidente*, nel raccogliere il consenso dei colleghi sulle iniziative proposte, osserva, rispondendo alla senatrice Puppato, che nella prossima *newsletter* si potrà pensare anche a come valorizzare il lavoro svolto nelle Commissioni del Consiglio d'Europa anche quando non vi sia un parlamentare italiano incaricato di redigere uno specifico rapporto. Concorda con l'onorevole Chaouki in merito alla necessità di svolgere una riflessione per creare un organismo di tutela dei diritti umani anche in Italia, così come richiedono gli obblighi internazionali. È disponibile ad un incontro con l'avvocato della pilota ucraina, così come proposto dall'onorevole Cimbrow. Ritiene che si possa promuovere un incontro con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per presentare il manuale del Consiglio d'Europa sul *no hate speech* e studiare insieme un modo con cui diffonderlo nelle scuole. Invita il senatore Orellana a farsi promotore presso la Commissione giuridica del Consiglio d'Europa di un'iniziativa in merito alla questione dei marò. Ringrazia i colleghi intervenuti ed invita coloro che siano interessati a trattenersi per concordare alcune modifiche nella ripartizione in Commissioni.

La seduta termina alle 9.30.